

Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo.

A COSA SERVE	Documento di accompagnamento della preintesa di contratto di secondo livello al fine di ottenere la certificazione positiva da parte dell'organo di revisione.
FONTE NORMATIVA	Articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165
CONTENUTO DELLA NORMA	A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.
POSSIBILE DISCIPLINA	Il contenuto dei due documenti è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012 ed è stato aggiornato con gli schemi pubblicati al link http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Schemi-RTF/note applicative/

IL DIRETTORE
(Dott. Gabriele Verza)



ESU DI VERONA
(Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015. **Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 04.12.2015 Contratto 06.04.2016 (da riportare dopo la stipula definitiva)
Periodo temporale di vigenza		Anno/i 2015
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Direttore dell'ESU Componenti Dirigente Direzione Benefici e Servizi agli Studenti Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP - RSU Aziendali, Organizzazioni sindacali firmatarie della preintesa (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP - RSU Aziendali, Organizzazioni sindacali firmatarie del contratto (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP - RSU Aziendali, (da riportare dopo la stipula definitiva)
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2015
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data 22.12.2015 (da riportare solo a seguito di certificazione positiva) Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli. Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013? Il programma è stato approvato in data 27.01.2015.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 e s. m. e i. sul sito istituzionale dell'Ente (www.esu.vr.it) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente".
		La Relazione della Performance anno 2014 è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009.
Eventuali osservazioni =====		

IL DIRETTORE
 (Dott. Gabriele Verza)

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Premesso che:

- l'art. 9 comma 17 della Legge n. 122 del 30.07.2010 dispone di non dar luogo a procedure contrattuali e negoziali relative al triennio 2010 – 2012;
- l'art. 5 del D. Lgs. 01.08.2011 n. 141, interpretazione autentica dell'art. 65 del D. Lgs. 27.10.2009 n. 150, chiarisce che è necessario l'adeguamento dei Contratti Collettivi Decentrati Integrativi vigenti alla data di entrata in vigore del decreto stesso e che le disposizioni che si applicano dalla tornata contrattuale successiva a quella in corso al momento dell'entrata in vigore del D. Lgs. 27.10.2009 n. 150 sono esclusivamente quelle relative al procedimento negoziale di approvazione dei contratti collettivi nazionali;
- con il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sottoscritto in data 21.03.2012 si è provveduto a dare applicazione a quanto previsto per l'Azienda dalle disposizioni del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 in materia di contrattazione decentrata ed in relazione al nuovo sistema di valutazione e premialità;
- l'art. 6 c. 1 del D. Lgs. 01.08.2011 n. 141 stabilisce che la differenziazione retributiva in fasce previste dagli articoli 19, commi 2 e 3, e 31 comma 2 del D. Lgs. 27.10.2009 n. 150 (sistema a fasce rigide) si applica a partire dalla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella del quadriennio 2006 – 2009;
- ai sensi dell'art. 9 c. 2-bis del D.L. n. 78/2010 e s.m. e i. a decorrere dal 01.01.2011 e sino al 31.12.2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo;
- ai sensi dell'art. 9 c. 21 del D.L. n. 78/2010 per il personale contrattualizzato le "progressioni di carriera comunque denominate", espressione da intendersi riferita anche ai passaggi all'interno delle categorie, ed i passaggi tra le aree eventualmente disposti negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici;
- il D.P.R. 4 settembre 2013, n. 122 ha disposto (con l'art.1, comma 1, lettera a) che le disposizioni recate dall'articolo 9, commi 1, 2 nella parte vigente, 2-bis e 21 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, sono prorogate fino al 31 dicembre 2014;
- nell'anno 2014 è stato rispettato il Patto di stabilità interno;
- nell'anno 2014 la spesa di personale è stata ridotta rispetto alla media della spesa sostenuta nel triennio 2011 – 2012 2013;
- si prevede di confermare nell'anno 2015 le due condizioni di spesa richiamate, in conformità al bilancio di previsione adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 17.12.2014;

nel corso dell'incontro che si è tenuto il 04.12.2015 fra la delegazione trattante di parte pubblica, costituita con decreto del Presidente del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 05.08.2008 da una parte, le RSU aziendali e le OO.SS. territoriali dall'altra, è stata sottoscritta un'ipotesi di accordo per l'utilizzo delle risorse economiche per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – anno 2015 – secondo le modalità della vigente disciplina contrattuale, nel quadro normativo del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sottoscritto il 21.03.2012 concernente disposizioni di carattere generale in materia di:

- criteri generali per le politiche dell'orario di lavoro;
- sviluppo delle attività formative;
- i criteri per la ripartizione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;

IL DIRETTORE
(Dott. Gabriele Verzini)

con una ridefinizione delle indennità di responsabilità e maneggio valori come di seguito riportato:

- con l'inserimento di nuovo personale e la ridefinizione e ripartizione dei lavori, delle mansioni e delle competenze dell'Ufficio Patrimonio, LL. PP. e Manutenzioni si ritiene che, a decorrere dal 01.01.2016, non ricorrano più le condizioni per la corresponsione dell'indennità di responsabilità di € 1.000,08 attualmente in godimento per il monitoraggio degli interventi di adeguamento del patrimonio aziendale e della cura degli adempimenti da attuare in ottemperanza delle disposizioni del D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e dei conseguenti provvedimenti adottati dall'Azienda (lettera f) comma 2 dell'art. 17 del CCNL del 01.04.1999).
- con la riorganizzazione del sistema informatico aziendale e la ridefinizione delle competenze nell'Ufficio Gestione Benefici e Servizi agli Studenti si ritiene che, a decorrere dal 01.01.2016, non essendo più prevista la responsabilità dell'Ufficio gestione SIA in capo ad un dipendente di categoria C, non ricorrano più le condizioni per la corresponsione dell'indennità di € 180,00 per le mansioni in precedenza affidate nella gestione del sistema informatico e nella costituzione ed aggiornamento dell'archivio dati aziendali (lettera i) comma 2 dell'art. 17 del CCNL del 01.04.1999);
- non è più presente la figura dell'Agente esattore abbonamenti ATV, per il quale era prevista un'indennità di maneggio valori.
- la misura dei compensi all'Economo, professionalità individuata nel C.C.D.I. del 21.03.2012 per il pagamento dell'indennità di maneggio valori, in conformità a quanto previsto dalla lettera d) del 2° comma dell'art. 17 del C.C.N.L. del 01.04.1999, viene così rideterminata:

INDENNITA' MANEGGIO VALORI (art. 36 CCNL 14.09.2000)	Adibiti in via continuativa: Ind. Giornaliera (da € 0,52 a € 1,55)	Importo complessivo annuale presunto
	Economo-gestione fondo cassa (per la quantità di denaro maneggiata):	€
	-per maneggio valori di importo medio mensile (rapportato ad anno) non inferiore ad € 3.000,00 € 1,55 giornalieri	400,00
	-per maneggio valori di importo medio mensile (rapportato ad anno) non inferiore ad € 900,00 € 1,00 giornalieri	
	-per maneggio valori di importo medio mensile (rapportato ad anno) non inferiore ad € 600,00 € 0,52 giornalieri	
TOTALE		€ 400,00

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	€ 6.768,23
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	€ 59.329,27
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	€ 28.808,34
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	€ 400,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	€ 0,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	€ 1.000,08
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	€
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	€ 180,00

Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	€ 0,00
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	€ 0,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	€ 12.925,08
Somme rinviate	€ 0,00
Altro	€ 0,00
Totale	€ 109.411,00

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Il contratto determina la ridefinizione delle indennità di responsabilità (lettere f - i) e maneggio valori (lettera d) comma 2 dell'art. 17 del CCNL del 01.04.1999, in precedenza normate nel CCDI del 21.03.2012.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applicano il Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance (approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.3 del 18.02.2011) ed il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.1 del 27.01.2015).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Non si prevedono nuove selezioni per le Progressioni Economiche Orizzontali, così come è stato nel periodo 2011-2014, quando non poteva esserci alcun riconoscimento economico (nel triennio 2011-2014 vigevano le limitazioni di cui all'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010)

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Gli effetti attesi in esito alla sottoscrizione del contratto integrativo in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati, anche in relazione alle richieste e alle attese degli studenti e degli utenti dei servizi in generale, sono quelli di rapportare maggiormente la produttività ai risultati conseguiti dal singolo dipendente e di realizzare i seguenti obiettivi / progetti assunti con il Piano della Performance adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.1 del 27.01.2015:

- 1) de-materializzazione atti, de-materializzazione comunicazioni da sede a sedi staccate, de-materializzazione e semplificazione delle procedure di accesso ai servizi, attivazione del nuovo sistema informatico Business Intelligence;
- 2) soddisfazione del cliente ai livelli 2014;
- 3) ottimizzazione rapporto costi benefici nella gestione del servizio alloggiativo;
- 4) gestione della nuova residenza di Corte Maddalene.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

IL DIRETTORE
(Dott. Gabriele Verza)



Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 22.04.2015, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato costituito il fondo di produttività come di seguito indicato:

- è stato confermato l'importo dello stanziamento storico (esercizio 1998) del fondo destinato alla remunerazione del lavoro straordinario, ripreso nello stesso importo per l'anno 1999, ridotto nell'anno 2000 a norma di quanto previsto dall'art. 14 comma 4 del C.C.N.L., e ulteriormente ridotto nell'anno 2002 delle quote di straordinario ex VII° qualifica ora titolari di posizione organizzativa;
- le risorse finanziarie per la creazione dei fondi relativi ai sistemi di incentivazione del personale per l'anno 2015 sono quantificate in ottemperanza a quanto disposto dall'art.31 del C.C.N.L. del 22.01.2004, in particolare i commi 2 e 3, dividendo le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità dalle risorse aventi caratteristiche di eventualità e variabilità;
- **sono state confermate le risorse stabili** complessive del fondo 2014, nessun aumento nella misura prevista dall'art. 4 comma 2 del C.C.N.L. del 05.10.2001 per retribuzioni individuali di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato dal servizio al 31.12.2014;
- **sono state confermate in € 2.813,53 le risorse variabili**, costituite dal solo importo stabilito ai sensi dell'art. 15 comma 2 del C.C.N.L. del 01.04.1999, inferiori all'incremento dell'1,2% del monte salari 1997 (equivalente ad € 6.405,56), in quanto sussiste la relativa capacità di spesa ed in considerazione dei maggiori risparmi originati dai processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività che hanno consentito di garantire la qualità ed incrementare i servizi erogati dall'Azienda a fronte di una progressiva riduzione del numero dei dipendenti in servizio e della relativa spesa in rapporto alle qualifiche di appartenenza:

	Dipendenti in servizio	
	al 31.12.2001	al 31.12.2014
Qualifica unica dirigenziale	1	1
D-1	4	3
C.1	13	14
B.3	7	4
B-1	12	6
Totale	37	28

- è stato ridotto l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio ai sensi dell'art. 9 c. 2-bis del D.L. n. 78/2010:
 - riduzione automatica in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nel periodo 01.01.2011–31.12.2014 (vengono ripetuti e consolidati i tagli operati sul fondo del 2014);
- il fondo annuale per gli incentivi alla progettazione di opere pubbliche, art. 15 c. 1 lett. k) del C.C.N.L. del 01.04.1999, viene determinato nell'esatto importo a fine esercizio in conformità a quanto stabilito dagli artt. 92 e 93 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. e i., dagli artt. 13 e 13-bis del D. L. 24 giugno 2014 n. 90 e nel "Regolamento dell'ESU di Verona per la ripartizione degli incentivi per la progettazione".

Il fondo per incentivare la produttività, anno 2015, ammonta ad euro **109.411,00** (al netto della quota parte Indennità di comparto Art. 33 comma 4 lett. a) C.C.N.L. del 22.01.2004) ed è ripartito in modo dettagliato come di seguito esposto:

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 118.984,25 (al netto della quota parte Indennità di comparto Art. 33 comma 4 lett. a) C.C.N.L. del 22.01.2004) di cui:

IL DIRETTORE

(Dott. Gabriele Kerza)

Risorse storiche consolidate

Descrizione	Importo		
Art. 14 comma 4 C.C.N.L. 1998 - 2001 Riduzione 3% fondo straordinario 1999		L. 179.171	€ 92,53
Art. 15 comma 1 C.C.N.L. 1998 - 2001 (01.04.1999)			
a) Fondi art. 31 comma 2 previsti per l'anno 1998:			
ex b)	L. 6.824.465		
ex c)	L. 9.730.345		
ex d)	L. 9.880.930		
ex e)	L. 123.924.565		
Quote di straordinario ex VII [^] ex VIII [^] qualifica ora titolari di posizioni organizzative	L. 2.149.634	L. 152.509.939	€ 78.764,81
b) Risorse aggiuntive, incremento anno 1998, art. 3 del CCNL del 16.07.1996, 0,65% monte salari 1995		L. 5.621.719	€ 2.903,38
g) Risorse destinate nel 1998 al pagamento del LED, somme vincolate		L. 11.895.000	€ 6.143,25
h) Risorse destinate alla corresponsione dell'indennità al personale di VIII [^] qualifica funzionale, somma vincolata		L. 1.500.000	€ 774,69
j) 0,52% del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza		L. 5.374.585	€ 2.775,74

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
Art. 4, comma 1, C.C.N.L. 05.10.2001 biennio economico 2000 – 2001. Importo pari all'1,1% del monte salari 1999 esclusa la quota relativa alla dirigenza	€ 7.249,40
Art. 32 comma 1 C.C.N.L. del 22.01.2004. Importo pari allo 0,62 % del monte salari 2001 esclusa la quota relativa alla dirigenza	€ 4.307,61
Art. 32 comma 2 C.C.N.L. del 22.01.2004.	€ 0,00
Art. 32 comma 7 C.C.N.L. del 22.01.2004. Importo pari allo 0,20 % del monte salari 2001, per finanziare le alte professionalità (art. 10)	€ 0,00
Art. 4, comma 1, C.C.N.L. 09.05.2006	€ 0,00
Art. 8, comma 2, C.C.N.L. 11.04.2008	€ 0,00

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
Art. 4, comma 2, C.C.N.L. 05.10.2001 biennio economico 2000 – 2001. Importo annuo retribuzioni individuali di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato dal 01.01.2000 al 31.12 anno precedente.	€ 10.968,10
Art. 15, comma 5, C.C.N.L. 01.04.1999 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	€ 0,00
Dichiarazioni congiunte n. 14 del CCNL 22.01.2004, n. 4 del C.C.N.L. 09.05.2006 e n. 1 del CCNL 31.07.2009. Incremento importo PEO e rideterminazione fondo	
- art. 1 c. 3 C.C.N.L. 05.10.2001 al 01.01.2001	
- art. 29 c. 2 C.C.N.L. 22.01.2004 al 01.01.2003	
- art. 2 c. 1 C.C.N.L. 09.05.2006 al 01.01.2006	
- art. 6 c. 1 C.C.N.L. 11.04.2008 al 01.01.2008	
- art. 2 c. 1 C.C.N.L. 31.07.2009 al 01.01.2009	€ 5.004,74
Art. 14, comma 4, C.C.N.L. 01.04.1999 riduzione straordinari	€ 0,00
Altro	€ 0,00

IL DIRETTORE
(Dot. Gabriele Verza)

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili, quantificate in € 2.813,53, sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	€ 0,00
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	€ 0,00
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	€
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	€ 0,00
Art. 15, comma 2	€ 2.813,53
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	€ 0,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	€ 0,00
Somme non utilizzate l'anno precedente	€ 0,00
Altro	€ 0,00

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 533.796,42, per una possibilità di incremento massima di € 6.405,56 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € 2.813,53, pari al 0,53%.

Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione da parte del Nucleo di valutazione / OIV.

Art. 15, comma 1, lett. k), C.C.N.L. 01.04.1999

Fondo incentivante la progettazione di opere pubbliche, viene determinato nell'esatto importo a fine esercizio in conformità a quanto stabilito dagli artt. 92 e 93 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. e i., dagli artt. 13 e 13-bis del D. L. 24 giugno 2014 n. 90 e nel "Regolamento dell'ESU di Verona per la ripartizione degli incentivi per la progettazione" (l'importo viene riportato nelle tabelle del conto annuale). Ai fini del comma 2-bis dell' art. 9 del DL n. 78/2010 i compensi sono esclusi dal calcolo delle risorse del fondo soggette al tetto (deliberazione della Corte dei Conti, Sezioni Riunite, n. 51 del 03.10.2011).

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni (vengono ripetuti e consolidati i tagli operati sul fondo del 2014):

Descrizione	Importo
Parte stabile	
CCNL 31/3/1999 articolo 7	
CCNL 1/4/1999 articolo 19	€ 0,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	€ 0,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	€ 11.735,33
Totale riduzione di parte stabile	€ 11.735,33
Parte variabile	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	€ 0,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	€ 651,45
Totale riduzioni di parte variabile	€ 651,45
Totale generale riduzioni	€ 12.386,78

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 118.984,25
Risorse variabili	€ 2.813,53
Totale fondo tendenziale	€ 121.797,78
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 11.735,33
Decurtazione risorse variabili	€ 651,45
Totale decurtazioni fondo tendenziale	€ 12.386,78
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 107.248,92
Risorse variabili	€ 2.162,08
Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 109.411,00

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

L'accordo raggiunto con le rappresentanze sindacali dispone la ripartizione delle risorse decentrate per l'anno 2015 tra i vari istituti contrattuali; esso si applica al personale non dirigente dell'ESU di Verona e produce i suoi effetti per la parte economica a partire dall'01.01.2015.

L'accordo non modifica la disciplina complessiva dei singoli istituti contrattuali già normati nel CCDI del 21.03.2012 (pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente) che conserva piena validità nei suoi contenuti, salvo quanto riportato nella Relazione Illustrativa riguardo le indennità di responsabilità (lettere f - i) e maneggio valori (lettera d) comma 2 dell'art. 17 del CCNL del 01.04.1999.

Il contratto è finalizzato al miglioramento della funzionalità degli uffici, all'accrescimento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa, della gestione delle risorse e del riconoscimento delle professionalità e della qualità delle prestazioni lavorative.

Lo stesso:

- considera la valorizzazione della professionalità dei dipendenti uno strumento per garantire una migliore qualità dei servizi erogati e per aumentare il livello di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa e quindi promuove il valore dei percorsi formativi ed economici legati al merito, alla qualità delle prestazioni ed ai risultati;
- fonda tale approccio della gestione del personale sul sistema di misurazione e di valutazione della performance.

In linea di principio la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie stabili e delle risorse decentrate variabili è ispirata ai seguenti criteri:

- valorizzare il merito e l'apporto individuale e collettivo riservando risorse finanziarie alla performance individuale ed organizzativa (produttività);
- perseguire il principio della giusta retribuzione per ciascun lavoratore che tenga conto delle responsabilità, dei carichi di lavoro, delle specificità e degli apporti individuali nei diversi processi lavorativi;
- garantire gli importi obbligatori previsti dai CCNL nazionali.

L'incentivazione del personale attraverso l'attribuzione di trattamenti economici variabili è subordinata all'esito di procedure di valutazione delle attività e delle prestazioni. In particolare:

- il fondo per la produttività viene ripartito a consuntivo a seguito di monitoraggio, verifiche intermedie e valutazioni finali che si concludono con la stesura di una graduatoria, validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione, in riferimento ai risultati conseguiti nel raggiungimento degli obiettivi individualmente assegnati nei documenti di programmazione dell'attività aziendale e del punteggio ottenuto nella performance individuale ed organizzativa;
- il sistema di misurazione e di valutazione della performance consente la valutazione dell'apporto individuale all'interno degli specifici profili professionali e di responsabilità e dei fattori di qualità che caratterizzano la prestazione lavorativa.

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 107.830,92 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 12.925,08
Progressioni orizzontali	€ 59.329,27
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	€ 28.808,34
Indennità di maneggio valori	€ 0,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 0,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	€ 0,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999. Progettazione di opere pubbliche, art. 92 del D.Lgs. 163/2006 e s.m. e .i	€
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€ 6.768,23
Altro	€ 0,00
Totale	€ 107.830,92

Le somme suddette sono già regolate dal CCDI del 21.03.2012, oppure sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 1.580,08, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	€ 0,00
Indennità di rischio	€ 0,00
Indennità di disagio	€ 0,00
Indennità di maneggio valori	€ 400,00
Lavoro notturno e festivo	€ 0,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 1.000,08
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	€ 180,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999. Progettazione di opere pubbliche, art. 92 del D.Lgs. 163/2006 e s.m. e .i	€
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€ 0,00
Altro	€ 0,00
Totale	€ 1.580,08

IL DIRETTORE
(Dott. Gabriele Verza)

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 107.830,92
Somme regolate dal contratto	€ 1.580,08
Destinazioni ancora da regolare	€ 0,00
Totale	€ 109.411,00

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Le risorse stabili ammontano a € 107.248,92, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità maneggio valori, indennità specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999 e indennità specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999) ammontano a € 102.642,77. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2014. (al netto della quota parte Indennità di comparto Art. 33 comma 4 lett. a) C.C.N.L. del 22.01.2004)

Descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Anno 2010
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>				
<i>Risorse storiche</i>				
Art. 14 comma 4 C.C.N.L. 1998 - 2001 Riduzione 3% fondo straordinario 1999	€ 92,53	€ 92,53	€ 0,00	€ 92,53
Art. 15 comma 1 C.C.N.L. 1998 - 2001 (01.04.1999)				
a) Fondi art. 31 comma 2 previsti per l'anno 1998: ex b) ex c) ex d) ex e) Quote di straordinario ex VII [^] ex VIII [^] qualifica ora titolari di posizioni organizzative	€ 78.764,81	€ 78.764,81	€ 0,00	€ 78.764,81
b) Risorse aggiuntive, incremento anno 1998, art. 3 del CCNL del 16.07.1996, 0,65% monte salari 1995	€ 2.903,38	€ 2.903,38	€ 0,00	€ 2.903,38
g) Risorse destinate nel 1998 al pagamento del LED, somme vincolate	€ 6.143,25	€ 6.143,25	€ 0,00	€ 6.143,25
h) Risorse destinate alla corresponsione dell'indennità al personale di VIII [^] qualifica funzionale, somma vincolata	€ 774,69	€ 774,69	€ 0,00	€ 774,69
j) 0,52% del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza	€ 2.775,74	€ 2.775,74	€ 0,00	€ 2.775,74

Descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Anno 2010
Incrementi contrattuali				
Art. 4, comma 1, C.C.N.L. 05.10.2001 biennio economico 2000 – 2001. Importo pari all'1,1% del monte salari 1999 esclusa la quota relativa alla dirigenza	€ 7.249,40	€ 7.249,40	€ 0,00	€ 7.249,40
Art. 32 comma 1 C.C.N.L. del 22.01.2004. Importo pari allo 0,62 % del monte salari 2001 esclusa la quota relativa alla dirigenza	€ 4.307,61	€ 4.307,61	€ 0,00	€ 4.307,61
Art. 32 comma 2 C.C.N.L. del 22.01.2004.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Art. 32 comma 7 C.C.N.L. del 22.01.2004. Importo pari allo 0,20 % del monte salari 2001, per finanziare le alte professionalità (art. 10)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Art. 4, comma 1, C.C.N.L. 09.05.2006	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Art. 8, comma 2, C.C.N.L. 11.04.2008	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
Art. 4, comma 2, C.C.N.L. 05.10.2001 biennio economico 2000 – 2001. Importo annuo retribuzioni individuali di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato dal 01.01.2000 al 31.12 anno precedente.	€ 10.968,10	€ 10.968,10	€ 0,00	€ 7.376,07
Art. 15, comma 5, C.C.N.L. 01.04.1999 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Dichiarazioni congiunte n. 14 del CCNL 22.01.2004, n. 4 del C.C.N.L. 09.05.2006 e n. 1 del CCNL 31.07.2009. Incremento importo PEO e rideterminazione fondo art. 1 c. 3 CCNL 05.10.2001 al 01.01.2001 art. 29 c. 2 CCNL 22.01.2004 al 01.01.2003 art. 2 c. 1 CCNL 09.05.2006 al 01.01.2006 art. 6 c. 1 CCNL 11.04.2008 al 01.01.2008 art. 2 c. 1 CCNL 31.07.2009 al 01.01.2009	€ 5.004,74	€ 5.004,74	€ 0,00	€ 5.004,74
Art. 14, comma 4, C.C.N.L. 01.04.1999 riduzione straordinari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità				
Totale	€ 118.984,25	€ 118.984,25	€ 0,00	€ 115.392,22
Risorse variabili				
Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010				
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Art. 15, comma 2	€ 2.813,53	€ 2.813,53	€ 0,00	€ 6.405,56
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010				
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura	€	€	€	€
Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Somme non utilizzate l'anno precedente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale risorse variabili				
Totale	€ 2.813,53	€ 2.813,53	€ 0,00	€ 6.405,56

IL DIRETTORE
 (Dott. Gabriele Verza)

Descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Anno 2010
<i>Decurtazioni del Fondo</i>				
CCNL 31/3/1999 articolo 7				
CCNL 1/4/1999 articolo 19	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Personale incaricato di p.o.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Trasferimento ATA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.).	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Decurtazione proporzionale stabili	€ 11.735,33	€ 11.735,33	€ 0,00	€ 0,00
Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Decurtazione proporzionale variabili	€ 651,45	€ 651,45	€ 0,00	€ 0,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale decurtazioni del Fondo</i>				
Totale	€ 12.386,78	€ 12.386,78	€ 0,00	€ 0,00
<i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Risorse fisse	€ 118.984,25	€ 118.984,25	€ 0,00	€ 115.392,22
Risorse variabili	€ 2.813,53	€ 2.813,53	€ 0,00	€ 6.405,56
Decurtazioni	€ 12.386,78	€ 12.386,78	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Totale	€ 109.411,00	€ 109.411,00	€ 0,00	€ 121.797,78

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2014. (al netto della quota parte Indennità di comparto Art. 33 comma 4 lett. a) C.C.N.L. del 22.01.2004)

Descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Anno 2010
<i>Programmazione di utilizzo del fondo</i>				
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità di comparto	€ 12.925,08	€ 12.925,08	€ 0,00	€ 14.320,27
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	€ 59.329,27	€ 59.329,27	€ 0,00	€ 66.303,51
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	€ 28.808,34	€ 28.808,34	€ 0,00	€ 28.808,34
Indennità di maneggio valori	€ 0,00	€ 520,00	- € 520,00	€ 520,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 0,00	€ 1.000,08	- € 1.000,08	€ 1.000,08
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	€ 0,00	€ 180,00	- € 180,00	€ 180,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999. Progettazione di opere pubbliche, artt. 92 e 93 D. Lgs. 163/2006 e s.m. e i., artt. 13 e 13-bis D. L. 24 giugno 2014 n. 90	€	€	€	€
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€ 6.768,23	€ 6.648,23	€ 120,00	€ 0,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 107.830,92	€ 109.411,00	- € 1.580,08	€ 111.132,20
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.249,00
Indennità di rischio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di disagio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indennità di maneggio valori	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00	€ 0,00
Lavoro notturno e festivo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 1.000,08	€ 0,00	€ 1.000,08	€ 0,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	€ 180,00	€ 0,00	€ 180,00	€ 0,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	€	€	€	€
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.416,58
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 1.580,08	€ 0,00	€ 1.580,08	€ 10.665,58

Descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Anno 2010
<i>Destinazioni ancora da regolare</i>				
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</i>				
Non regolate dal decentrato	€ 107.830,92	€ 109.411,00	- € 1.580,08	€ 111.132,20
Regolate dal decentrato	€ 1.580,08	€ 0,00	€ 1.580,08	€ 10.665,58
Ancora da regolare	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 109.411,00	€ 109.411,00	€ 0,00	€ 121.797,78

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente all'UPB 1, cap. 105, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

L'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010, inerente il limite dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale, è stato modificato come di seguito riportato dall' art. 1, comma 456, L. 27 dicembre 2013, n. 147:

"A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo."

Si è operato in ottemperanza a quanto previsto con una riduzione automatica in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nel periodo 01.01.2011– 31.12.2014. Nel 2015 vengono ripetuti e consolidati, separatamente per risorse stabili e risorse variabili, i tagli operati sul fondo del 2014.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 28 del 17.12.2014 è impegnato all'UPB 1, cap. 105, del bilancio 2015 e precisamente all'impegno n. 3.

Le somme per oneri riflessi e per IRAP sono impegnate nel bilancio, ai sensi dell'art. 42, comma 2, della Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 39, all'UPB 1 cap. 104 imp. 1, all'UPB 4 cap. 401 imp. 6, all'UPB 7 cap. 701 imp. 7, all'UPB 10 cap. 1001 imp. 5 e all'UPB 1 cap. 108 imp. 16.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Verona, 09.12.2015

IL DIRETTORE
(Dott. Gabriele Verza)



